



**Bologna,
arrestato
un cittadino
tunisino**

a pagina 4



**Arrestati due uomini
a Ponticelli
per detenzione
di droga**

a pagina 6



**Serie C: tra Latina
e Foggia
uno scialbo
zero a zero**

a pagina 7



Stavolta è il garante ad attaccare il presidente del Movimento **M5S: prosegue lo scontro Grillo-Conte**

E' scontro tra Beppe Grillo e Giuseppe Conte. Stavolta è il garante ad attaccare il presidente del M5S. "Mi scrivi accusandomi per l'ennesima volta - dopo averlo fatto più volte pubblicamente - di avere una visione padronale del movimento e contraria ai suoi valori democratici. La verità è che, al contrario, ho sempre inteso tutelare i valori democratici su cui il movimento è stato fon-



dato. Dunque, se proprio vogliamo parlare di atteggiamenti contrari ai valori democratici del movimento, questi sono da trovare nelle manovre striscianti con cui si sta tentando di demolirne i presidi, invocando ipocritamente un presunto processo democratico, che, come sai bene (ma fingi di non sapere) non può prescindere", si legge nella missiva.

a pagina 2

UNIONE EUROPEA: URSULA VON DER LEYEN PRESENTA LA SQUADRA



a pagina 4

Sagra dell'Uva di Marino,
la 100^a edizione



a pagina 5

"In Italia possibile target 80 milioni di passeggeri"

Il Ceo di Ryanair, Michael O'Leary parla di una crescita possibile ad una condizione

Ryanair parla, o meglio, lo da O'Leary: "In Italia possibile target 80 milioni di passeggeri". Che poi aggiunge: "Entro 2034 gruppo può crescere a livello globale da 200 a 300 milioni passeggeri". L'ordine di 350 nuovi velivoli fatto da Ryanair a Boeing "ci permetterà di passare dai 200 milioni di passeggeri quest'anno a 300 milioni entro il 2034, una crescita di 100 milioni che sarà del 20% solo in Italia". Con queste parole, parlando all'Adnkronos il Ceo di Ryanair, Michael O'Leary



parla di una crescita possibile a una condizione: che venga abolita l'addizionale municipale. "Ho una proposta da fare al governo italiano: aumenteremo il nostro traffico in Italia nei prossimi dieci anni, passando da 60 milioni di passeggeri a 80, ma solo se decideranno di rimuovere l'addizionale municipale - ha affermato - Venezia sta pensando di toglierla, così come l'Abruzzo, perché il governo non la rimuove per tutti?".

a pagina 3



TOPTTEL

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio



amicity



dalla parte dei cittadini

Stavolta è il garante ad attaccare con durezza il presidente del Movimento M5S: prosegue lo scontro Grillo-Conte

“Ti invito a rispondere quanto prima alle mie richieste di chiarimenti”

“Le ragioni per cui è in corso un tentativo di demolire i presidi democratici del movimento sono peraltro ben note, e non rispondono certo ai suoi valori democratici, ma agli interessi di pochi. Vorrei però tenermi alla larga dal girone in cui alcuni di voi sembrano essere sprofondati, per condurvi lungo la natural burella e farvi rivedere le nostre prime stelle, partendo dagli inizi del movimento, che nasce innanzitutto per realizzare una democrazia più autentica e vicina ai cittadini”. “In un mio post recente ho ricordato che Gianroberto e io abbiamo voluto prevenire i rischi delle altre forze politiche, che tendevano a sclerotizzarsi e alienarsi dai cittadini. Il limite del doppio mandato nasce proprio dalla volontà di prevenire questi rischi. Dunque, sostenere che l'insindacabilità di certe regole sia incompatibile con i valori democratici del movimento è non solo un ovvio controsenso, ma è addirittura un ribaltamento della realtà, che rivela, viceversa, le reali intenzioni di chi invece vorrebbe metterle in discussione”, mette nero su bianco Grillo. “Sicché, accusarmi di una visione padronale del movimento non è altro che lo specchio



delle intenzioni di altri. Al contrario, ribadire l'importanza di certe regole equivale a difenderne i suoi valori democratici. Tant'è vero che nessun'altro fondatore di una forza politica ha mai avuto il coraggio, l'altruismo e la fantasia di non porsi al suo vertice, ma solo di ritagliarsi un ruolo di garanzia, come ab-

biamo fatto Gianroberto e io”. “In questi giorni – prosegue Grillo – stiamo assistendo allo spettacolo delle tempeste ormonali di commentatori eccitati al pensiero di ciò che potrebbe accadere, che speculano su battaglie, scissioni, contese sul nome e sul simbolo, e così via. E' uno spettacolo che francamente non m'in-

teressa, e che trovo nauseante, perché il suo risultato sarebbe comunque dannoso per tutti. Quindi mi auguro che non sia messo in scena. Ciò posto è ormai diventato irrinunciabile tornare ai veri valori democratici del movimento, senza operazioni funzionali all'interesse di pochi. Il fatto che si cerchi di im-

pedirlo con il metodo di legittimazione popolare tipico delle autocrazie non è certo un buon segno, ma quale che sia il suo risultato non potrà certo tradire i tratti distintivi e i valori del movimento, a prescindere dalla titolarità del nome e del simbolo, che peraltro è già stata accertata giudizialmente”.

“Concludo rispondendo alla tua minaccia di sospendere gli impegni assunti dal movimento nei miei confronti, questa sì indegnamente strumentale e indebita, essendo essi strettamente legati alle funzioni che ho svolto e continuo a svolgere per il movimento. Nella mia qualità di “elevato” mi astengo dal scendere così in basso rispondendo a tono, ma mi limito a osservare che gli impegni di manleva sarebbero comunque dovuti, a prescindere da un impegno contrattuale in tal senso, mentre i miei “compensi” – che in realtà, come sai, coprono anche i costi d'ufficio della funzione che svolgo per il movimento – sono non solo congrui per la mia funzione e i relativi costi, ma lo sono a maggior ragione nel momento in cui è in corso un tentativo di stravolgere l'identità e i valori del movimento”. “Alla luce di quanto sopra – annuncia dunque Grillo – mi riservo di valutare il da farsi, eventualmente anche sottoponendo le tue minacce agli organi competenti del movimento. Ne approfitterò per invitarti, piuttosto, a rispondere quanto prima alle mie richieste di chiarimenti sul processo che porterà alla assemblea “costituente” del prossimo ottobre”.

Le parole di Arianna Meloni, intervistata a “L'aria che tira” su La7 “Non sono il Richelieu di Fratelli d'Italia”

“Non sono il Richelieu di Fratelli d'Italia”. A parlare è Arianna Meloni. La responsabile del tesseraamento e della segreteria politica di Fdi sostiene: “Non mi occupo di nomine, solo del partito”. “Noi siamo un partito strutturato, abbiamo coordinamenti comunali, provinciali, regionali, nazionali. E i dipartimenti. Io nella struttura nazionale seguo il dipartimento delle adesioni e della segreteria politica”. “Mi occupo esclusivamente di partito e non di tutte quelle cose che mi sono vista attribuire in questi giorni sui giornali. Credo sia giusto raccontare le cose come sono”. Queste le parole di Arianna Me-



loni, responsabile del tesseraamento e della segreteria politica di Fdi, intervistata da “L'aria che tira” su La7. Non è, quindi, il Richelieu di Fratelli d'Italia. “Assolutamente no. Le nomine, come sapete, le fa il governo. E anche volendo, non stando al governo non mi compete. Mi occupo di

quelle che sono le mie competenze. E' una ricostruzione esclusivamente giornalistica. Non so proprio come si potrebbe dimostrare il contrario. Di gente che inventa, per carità, siamo pieni. Ognuno dice quello che vuole...”, risponde la sorella della presidente del Consiglio.

Il ministro delle Infrastrutture: “Io ritengo di aver mantenuto una promessa” Matteo Salvini: “Patteggerò? No”



“Patteggerò? No. Io ritengo di aver mantenuto una promessa, quella di ridurre gli sbarchi. Io non patteggio, sono convinto di aver ragione. Non sono un sequestratore”. Matteo Salvini si esprime in questi termini, a Quarta Repubblica su Rete4, rispondendo alla domanda sull'ipotesi di un pareggiamento dopo la richiesta di 6 anni di carcere avanzata dal pm. “Ho paura di essere condannato? No. Questo non è un processo a Salvini, è un processo all'Italia. “Non è stato un processo ma un comizio. Questo si-

gnore”, il magistrato “si candidi e cambi le leggi”, dice Salvini. “Paura per me? No. Rifarei quello che ho fatto: difendere i confini del Paese. Avevo promesso di ridurre gli sbarchi: lo abbiamo ridotti del 90%. Non sono preoccupato per me, onestamente mi è pesto spiegare ai miei figli quello che stava succedendo”. “Credo nella magistratura e cerco di dirlo senza sorridere troppo. Questo è un processo politico con cui attaccare il centrodestra e il governo. E' un processo assurdo”, continua. “Era tutto

concordato con Conte, che ora è smemorato”. “Il giudice che è terzo può leggere gli atti e dire che Salvini ha fatto il suo dovere e lo assolvo. Se mi condannano, c'è l'appello ma lo considererei un precedente pericoloso, non per Salvini che ha le spalle larghe. Se viene confermata la condanna a 6 anni, che non viene data neanche a uno stupratore, vado in carcere”, afferma. “Siccome non riesco a sconfiggere Salvini che è mio avversario politico alle elezioni, provo a farlo fuori” per via giudiziaria.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Unione Europea: Ursula von der Leyen presenta la squadra, a Fitto "lo stesso portafoglio Coesione e Riforme del mandato attuale"



Sei vicepresidenti esecutivi: 4 donne, 2 uomini. La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha presentato oggi a Strasburgo la squadra per i prossimi 5 anni. Presente anche Raffaele Fitto, vicepresidente esecutivo a Coesione e Ri-

forme. A Fitto viene affidato "lo stesso portafoglio Coesione e Riforme del mandato attuale", cioè quello affidato oggi alla portoghese Elisa Ferreira, ha spiegato von der Leyen aggiungendo: "In generale ogni decisione è collegiale: su ogni argomento e su

ogni esborso non decide il singolo commissario", ma il collegio. "Tre vicepresidenti provengono da Stati membri che hanno aderito prima della caduta della Cortina di ferro. E tre provengono da Stati membri che hanno aderito dopo la riunificazione dell'Europa.

Dai Paesi baltici, dai Paesi nordici e dall'Europa Orientale. Ministri e primi ministri. Hanno background diversi. Ma tutti hanno un obiettivo comune: rendere l'Europa più forte", ha comunicato la stessa von der Leyen. Si tratta della spagnola Te-

resa Ribera, responsabile di una transizione "giusta, pulita e competitiva", che avrà anche la delega alla Concorrenza. Il francese Stéphane Séjourné sarà "il vicepresidente esecutivo per la Prosperità e la Strategia industriale. Sarà inoltre responsabile del

portafoglio dell'industria, delle Pmi e del mercato unico. Guiderà il lavoro per creare le condizioni affinché le nostre aziende possano prosperare: dagli investimenti e l'innovazione alla stabilità economica, al commercio e alla sicurezza economica".

"In Italia possibile target degli ottanta milioni di passeggeri" Ryanair, le parole del Ceo O'Leary



Il traffico di Ryanair nel 2024 è aumentato dell'8%, passando dai 183 milioni dello scorso anno ai 200 del periodo corrente, "ma le tariffe sono più basse - ha

proseguito O'Leary - Nel trimestre di giugno le tariffe sono scese del 15% e pensavamo che in quello di settembre sarebbero calate del 10% o più, ma ora ci

rendiamo conto che caleranno tra il 5 e il 9% anche se non lo sapremo con precisione fino a dicembre. Stiamo vendendo molti biglietti per dicembre"

"C'è grande attenzione da parte di osservatori stranieri" "Pontida? Una grande mobilitazione"



La manifestazione di Pontida, in calendario il 6 ottobre, "sarà una grande mobilitazione per il diritto alla sicurezza dei cittadini italiani, per la libertà di pensiero e di parola, per il rispetto della sovranità popolare e nazionale". Lo ha detto il leader della Lega, Matteo Salvini, al 'Federale' riunito oggi a Montecitorio. Anche per questo, si legge in una nota del Carroccio, "c'è grande attenzione da parte di osservatori stranieri e sul pratone in pro-

vincia di Bergamo si attendono delegazioni in arrivo da oltreconfine". Salvini ha dato il via al Consiglio federale convocato ad hoc dopo la richiesta di condanna a sei anni nell'ambito del processo Open Arms. "Ringrazio il governo e i partiti di maggioranza per la grande e affettuosa solidarietà - ha affermato il leader della Lega - Si tratta di un processo politico e di un tentativo della sinistra di attaccare il governo ed il di-

ritto alla difesa dei confini nazionali". "Tutta Europa, compresa quella con i governi socialisti - ha sottolineato il vicepremier - sta presidiando i confini e aumentando controlli ed espulsioni". In una nota diffusa dalla Lega al termine del Consiglio federale si legge che "l'enormità di quanto sta accadendo a Palermo sarà un motivo di ulteriore confronto di Salvini anche con Elon Musk, oltre che con i repubblicani americani".

Condannato per maltrattamenti in famiglia e detenzione di droga a fini di spaccio

Bologna, arrestato un cittadino tunisino

L'uomo era destinatario di un provvedimento di esecuzione di pene concorrenti



La Polizia di Stato di Bologna ha arrestato un cittadino tunisino condannato a 3 anni, 5 mesi e 17 giorni di reclusione per maltrattamenti in famiglia e detenzione di droga a fini di spaccio. Il soggetto, già noto alle forze dell'ordine per precedenti reati, è stato individuato dalla volante del Commissariato Due Torri San Francesco

durante un controllo in Piazza Verdi. Alla richiesta di identificazione, l'uomo ha mostrato un atteggiamento poco collaborativo e ha fornito false generalità. Accompagnato in Questura, è stato identificato correttamente e successivamente trasferito alla casa circondariale per scontare la pena. L'uomo era destinatario di un

provvedimento di esecuzione di pene concorrenti e di un ordine di carcerazione per una condanna complessiva di 3 anni, 5 mesi e 17 giorni. I reati contestati riguardano maltrattamenti in famiglia e detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio. Il 12 settembre, una pattuglia del Commissariato Due Torri San Fran-

cesco stava svolgendo il consueto servizio di controllo del territorio quando ha riconosciuto il soggetto, noto pregiudicato della zona per reati contro la persona, il patrimonio e legati al traffico di droga. Nonostante l'iniziale atteggiamento di nervosismo e scarsa collaborazione da parte del tunisino, gli agenti hanno

deciso di procedere al controllo. L'uomo era privo di documenti di identificazione, motivo per cui è stato accompagnato negli uffici della Questura per ulteriori verifiche. Durante il controllo, l'uomo ha cercato di ingannare le autorità fornendo dati personali falsi, motivo per cui è stato deferito in stato di libertà per il reato di

falsa attestazione a un Pubblico Ufficiale. Una volta identificato correttamente, è emerso che era destinatario di un ordine di carcerazione per maltrattamenti in famiglia e detenzione di stupefacenti. A seguito delle procedure, il tunisino è stato trasferito presso la casa circondariale per scontare la pena inflitta.

Durante un controllo gli agenti hanno scoperto marijuana e hashish, occultati insieme a materiale per il confezionamento

Napoli, arrestati due uomini a Ponticelli per detenzione di droga

A Napoli, nel quartiere di Ponticelli, la Polizia ha arrestato due uomini, un 20enne e un 32enne con precedenti, per detenzione di sostanze stupefacenti. Durante un controllo presso l'abitazione di uno dei due, già sottoposto agli arresti domiciliari, gli agenti hanno scoperto marijuana e hashish, occultati insieme a materiale per il confezionamento. Insospettiti, i poliziotti hanno esteso la perquisizione ad un attico condominiale, rinvenendo ulteriori quantità di droga, tra cui 7 involucri di marijuana e 10 panetti di hashish, per un totale di circa 1 kg. Entrambi gli uomini sono stati arrestati per detenzione illecita di sostanze stupefacenti. Gli agenti del Commissariato di Ponticelli, insieme all'Ufficio Prevenzione Generale, hanno arrestato due uomini, un 20enne e un 32enne, per detenzione di sostanze stupefacenti. Il



blitz è avvenuto durante un controllo presso l'abitazione di uno dei due, sottoposto agli arresti domiciliari, nel quartiere di Ponticelli. All'interno dell'appartamento, i poliziotti hanno trovato 5 involucri di marijuana e 5 di hashish, oltre a un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento della

droga. Insospettiti dall'atteggiamento dei due uomini, gli agenti hanno

deciso di estendere la perquisizione a un attico condominiale utilizzato dai

sospettiti. Lì hanno scoperto un borsone contenente 7 involucri di marijuana, del peso complessivo di 300 grammi, oltre a 10 panetti di hashish e 13 involucri della stessa sostanza, per un totale di circa 1 kg. Entrambi, già noti alle forze dell'ordine per precedenti reati, sono stati arrestati per detenzione illecita di sostanze

stupefacenti. L'arresto dei due uomini a Ponticelli fa parte dei continui sforzi delle forze dell'ordine per contrastare il traffico di droga nel quartiere e in tutta Napoli. Le operazioni mirano a smantellare le reti di spaccio e a garantire maggiore sicurezza nelle aree maggiormente colpite dal crimine legato agli stupefacenti.

Parenti

ASCENSORI & IMPIANTI

DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Sagra dell'Uva di Marino, tradizione e novità per la 100^a edizione: la presentazione del programma



Un secolo di tradizione e una storia che si rinnova ad ogni edizione. Tutto pronto per dare il via alla Sagra dell'Uva di Marino la più antica non solo d'Italia, ma d'Europa. Degustazioni, spettacoli e mostre ad ingresso libero che dal 27 settembre al 7 ottobre trasformeranno le strade del borgo in un palcoscenico a cielo aperto con l'immancabile "miracolo" del vino che sgorga dalle fontane del centro storico. Altro appuntamento imperdibile domenica 6 ottobre quello del corteo storico che rievoca il ritorno di Marcantonio Colonna dalla battaglia di Lepanto e l'incontro con la moglie Felice Orsini. Per l'occasione oltre 400 figuranti vestiranno i panni dell'epoca per sfilare lungo le vie. Ospiti d'onore Simone Montedoro e Manuela Arcuri, rispettivamente nel ruolo del condottiero e della moglie. Per questa edizione speciale, la centesima, la Sagra dell'uva di Marino raddoppia e Radio Roma è media partner della manifestazione. Si parte parte venerdì 27 settembre e si continua fino a lunedì 7 ottobre con un ricco programma di eventi presentato oggi a palazzo Colonna dal sindaco Stefano Cecchi insieme al Direttore artistico Roberto Libera, agli artisti e agli assessori Roberta Covizzi (Spettacolo e Turismo), Rinaldo Mastantuono, (Attività Produttive e Sicurezza) e Pamela Muccini (Cultura). Un evento entrato nella vita

di tutti, cittadini, romani, turisti da ogni dove e che riserva un posto speciale nelle memorie di chi ha provato il primo goccio di vino proprio durante la manifestazione. E' il caso di Max Giusti che ricorda con tenerezza e divertimento lo stupore provato da ragazzino davanti allo spettacolo delle fontane che danno vino. L'artista sarà sul palco il 7 ottobre con "A tutto Max", spettacolo che ha anticipato durante la presentazione sarà unico, unico che punti alla "standing ovation" e al divertimento. "Ci sarà un pubblico enorme di tutte le età e di tutte le provenienze, devo fare uno spettacolo che piaccia a tutti, studiato per questa platea" ha spiegato Giusti. Tanti gli artisti che prenderanno parte alla Sagra dell'Uva di Marino 2024. Oltre allo spettacolo di Max Giusti, un artista internazionale porterà l'innovazione in piazza Matteotti con i palazzi che si trasformeranno grazie allo show emozionale di Andrea Lorenzoni in arte Laserman. Un evento ideato appositamente per questa edizione speciale della Sagra con dj set che assicura il coinvolgimento del pubblico e molte sorprese. Ampio spazio anche quest'anno alla cultura e alla storia con le visite guidate, la musica romana con il Gran gala a cura dell'artista Elena Bonelli che porterà il 4 ottobre in piazza San Barnaba attraverso la musica e aneddoti, la storia della Sagra dell'Uva. E ancora gli spetta-

coli teatrali, su tutti quello di Roberto Di Sante che si esibirà a Piazza Farini il 5 ottobre con la rappresentazione tratta dal suo libro "Corri. Dall'inferno a Central Park" con l'interpretazione dell'attore Sebastiano Gavasso. Nell'Aula Consiliare del Comune di Marino, è stata svelata l'immagine che rappresenterà questa edizione realizzata dall'artista futurista Lina Passalacqua. L'opera, insieme agli altri lavori che hanno caratterizzato la carriera dell'artista che quest'anno ha compiuto 90 anni, verranno esposti in una mostra al Museo Civico "Umberto Mastroianni". Presentato anche il logo ufficiale della manifestazione realizzato dal graphic designer Daniele Ianzini, vincitore del concorso. "La Sagra dell'Uva è sacra" ha sottolineato il sindaco Stefano Cecchi, spiegando che "in quei giorni il tempo sembra fermarsi per festeggiare l'appuntamento più importante dell'anno. Questo evento rappresenta qualcosa di unico, che consente a Marino una visibilità sia a livello nazionale che internazionale. Dal 1925, anno in cui nasce, la Sagra ha mantenuto la sua unicità e l'ingrediente fondamentale di ogni edizione è l'orgoglio di questa città nel parlare e vivere la Sagra". "Negli ultimi anni - ha aggiunto il sindaco - siamo riusciti ad elevare il livello culturale di questa manifestazione, laddove prima veniva vista solo come un momento per bivaccare e

trascorrere del tempo. Ringrazio tutti i Consiglieri comunali, gli Assessori, i dirigenti, gli uffici comunali e il direttore artistico per il fondamentale supporto che hanno dato alla realizzazione dell'evento. Un grazie a tutte le associazioni del territorio per la grande collaborazione, alle forze dell'ordine, agli sponsor, davvero tanti, che con le loro aziende hanno dato un importante sostegno economico a questa festa lunga oltre dieci giorni". Per Roberta Covizzi assessore Spettacolo e Turismo "parliamo di una festa incredibile che ci consentirà di vivere undici giorni imperdibili, con opportunità per tutti, dai più piccoli ai più grandi. Interessante sarà anche la proposta turistica per far conoscere i nostri borghi, dove sarà possibile partecipare su prenotazione, e ringrazio in questo le associazioni che hanno sposato il nostro progetto e si sono messe a disposizione per esaltare le bellezze del nostro territorio. "Il Belvedere 'Umberto Mastroianni' sarà protagonista di una nuova proposta e si trasformerà in una pista da ballo, senza tralasciare i percorsi degustativi. E poi il consueto appuntamento per famiglie e bambini nel Giardino di Borgo Garibaldi con la 'Sagra dei Bambini', mentre per mantenere viva la tradizione del gioco delle carte Piazza San Barnaba ospiterà il torneo di Scaracoccia. Da non perdere lo spettacolo in Piazza Matteotti, unico nel suo genere,

che trasformerà la piazza in un vero e proprio dj set. La serata finale con lo spettacolo del grandissimo Max Giusti in Via Rosa Venerini chiuderà la centesima edizione della Sagra" conclude Covizzi. La sicurezza è uno dei punti cardine anche di questa edizione. In tutta l'area saranno presenti steward pronti ad intervenire e a segnalare eventuali criticità alle forze dell'ordine. Resta in vigore l'ordinanza anti alcol della domenica quando dalle 18 sarà vietato vendere alcolici da asporto e naturalmente si spegneranno momentaneamente anche i getti di vino dalle fontane. Un provvedimento che non riguarda locali e ristoranti che potranno continuare a riempire i bicchieri dei clienti. Non solo sicurezza. Per quanto riguarda l'offerta enogastronomica spiega Rinaldo Mastantuono, assessore alle Attività Produttive e alla Sicurezza "è stata allargata in più zone, abbiamo infatti dislocato un villaggio speciale dedicato ad Amatrice e alle sue specialità a Piazzale degli Eroi, mentre nella parte di Via Massimo D'Azeglio ci sarà una zona food dedicata alla Coldiretti Lazio con degustazioni di prodotti tipici e mostre dei mezzi agricoli di ieri e di oggi. Largo spazio poi anche per gli amanti dello street food e siamo pronti ad accogliere il grande pubblico che ogni anno anima questa festa". "La Sagra fa 100 è il titolo che abbiamo voluto dare al primo e al

l'ultimo evento di questa centesima edizione. Il logo realizzato dall'artista Daniele Ianzini, vincitore del concorso, ci apre anche al centenario del prossimo anno" ha spiegato Pamela Muccini, assessore alla Cultura. "Tanti appuntamenti anche quest'anno - aggiunge - che ricordano la tradizione marinese e quella della canzone romana con l'artista Elena Bonelli, ambasciatrice della canzone romana nel mondo, che ha appositamente preparato uno spettacolo dedicato a Marino. Non mancherà il teatro con il ritorno in questa città dopo 40 anni di Roberto Di Sante che si esibirà a Piazza Farini con una rappresentazione teatrale tratta dal suo libro interpretata da Sebastiano Gavasso, che alla Sagra aveva già vestito i panni di Marcantonio Colonna". "Torneremo poi, come da tradizione, - continua Muccini - al corteo storico che vede l'impegno costante delle associazioni del territorio, 'Lo Storico Cantiere' e "Arte e Costumi Marinesi", nella creazione degli abiti e de 'Lo Scudo di Lepanto' per quel che riguarda l'arte della musica e degli sbandieratori. Un evento ricco di tradizione e folclore che passa attraverso l'artista Lina Passalacqua, autrice della centesima locandina, con la sua arte futurista ci permetterà di proiettarci al futuro, con la possibilità di assistere alla sua mostra presso il Museo Civico 'Umberto Mastroianni'".

Ogni giorno in tv tanti programmi si sfidano tra di loro a colpi di audience. Ecco i dati in share nelle principali reti generaliste

Ascolti tv: chi ha vinto nella giornata di Lunedì 16 Settembre 2024



Chi ha vinto ieri sera la gara dell'audience in prima serata o nelle altre fasce orarie? Sono usciti i dati auditel. Ecco i risultati in base ai dati di share sul prime time come riportato da davidemaggio.it. Nella serata di ieri, lunedì 16 settembre 2024, su Rai1 - dalle 21:44 alle 23:33 - la prima puntata di Brennero ha interessato 2.814.000 spettatori pari al 17.22% di share. Su Canale5 - dalle 21:37 all'1:20 - l'esordio di Grande Fratello ha conquistato 2.510.000 spettatori con uno share del 21.28% (Night di 8 minuti: 871.000 - 28.75%, Live di 5 minuti: 475.000 - 18.94%). I contatti sono stati 8.195.000. Su Rai2 - dalle 21:38 alle 23:05 - il debutto de Lo Spaesato, con Teo Mammucari, intrattiene 939.000 spettatori pari al 5.33%. Su Italia1 The Protégè ha incollato davanti al video 1.221.000 spettatori pari al 7.32%. Su Rai3 il programma di Roberto Saviano Insider: Faccia a Faccia con il Crimine segna 653.000 spettatori e il 3.71%. Su Rete4 Quarta Repubblica totalizza un a.m. di 848.000 spettatori (6.44%). Su La7 La Torre di Babele raggiunge 620.000 spettatori e il 3.39%. Su Tv8 Dove nessuno guarda: il caso Elisa Claps ottiene 302.000 spettatori con il 2%. Sul Nove Io, Noi e Gaber raduna 245.000 spettatori (1.7%). Sul 20 Costantine arriva a 331.000 spettatori (1.92%). Su Iris The Departed: Il Bene e il Male è seguito da 315.000 spettatori pari al 2.16%. Su RaiMovie Rio Conchos sigla 302.000

spettatori (1.67%). Su Real Time Hercai - Amore e Vendetta è scelto da 288.000 spettatori (1.9%). Nella fascia dell'access prime time, invece, su Rai1 Cinque Minuti segna 3.935.000 spettatori con il 20.48%. Affari Tuoi ha ottenuto 5.008.000 spettatori con il 24.7%. Su Canale5 Paperissima Sprint raccoglie 2.960.000 spettatori pari al 14.6%. Su Rai2 TG2 - Post segna 535.000 spettatori e il 2.6%. Su Italia1 N.C.I.S. - Unità Anticrimine raduna 1.383.000 spettatori (6.87%). Su Rai3 Il Cavallo e la Torre è visto da 1.083.000 spettatori (5.59%) e Un Posto al Sole appassiona 1.403.000 spettatori (6.83%). Su Rete4 4 di Sera con Paolo Del Debbo ha raggiunto 911.000 spettatori e il 4.68% nella prima parte e 812.000 spettatori e il 3.94% nella seconda parte. Su La7 8 1/2 ha interessato 1.757.000 spettatori (8.59%). Su Tv8 100% Italia - La Sfida dei Campioni arriva a 399.000 spettatori pari al 2%. Sul Nove la nuova stagione di Cash or Trash - Chi Offre di Più? ha raccolto 806.000 spettatori (4%). Su Real-Time la nuova edizione di Casa a Prima Vista raccoglie 730.000 spettatori (3.7%). Nella fascia del pre-serale su Rai1 - dalle 19:11 alle 19:20 - Reazione a Catena - L'Intesa Vincente ha ottenuto un ascolto medio di 2.188.000 spettatori pari al 16.94% mentre - dalle 19:20 alle 19:55 - Reazione a Catena ha coinvolto 3.184.000 spettatori pari al 21.06%. Su Canale5 Gira La Ruota ha intrattenuto 2.043.000 spettatori

(19.17%) mentre La Ruota della Fortuna ha convinto 3.080.000 spettatori (21.74%). Su Rai2 il nuovo appuntamento con Medici in Corsia raccoglie 319.000 spettatori pari al 2.53%, nel primo episodio, e 478.000 spettatori pari al 2.78%, nel secondo episodio. Su Italia1 Studio Aperto Mag sigla 423.000 spettatori (3.44%) e CSI: Crime Scene Investigation raccoglie 622.000 spettatori (3.68%). Su Rai3 le news dei TGR tengono informati 2.596.000 spettatori (16.31%). A seguire Blob segna 996.000 spettatori (5.65%). Riserva Indiana raccoglie 814.000 spettatori con il 4.33%. Su Rete4 Terra Amara interessa 516.000 spettatori (2.97%). Su La7 Padre Brown raduna 169.000 spettatori pari all'1.26%. Su Tv8 4 Ristoranti ha conquistato 459.000 spettatori (3%). Sul Nove Cash or Trash - Chi Offre di Più? è scelto da 450.000 spettatori con il 2.9%. Nella fascia mattutina, invece, su Rai1 Tg1Mattina dà il buongiorno a 470.000 spettatori con il 13.1%. All'interno il TG1 delle 8 è seguito da 994.000 persone con il 20.98%. Unomattina intrattiene 869.000 spettatori con il 21.27%. La prima parte di Storie Italiane segna 705.000 spettatori e il 18.76%. Su Canale5 Prima Pagina TG5 informa 611.000 spettatori (20.83%), TG5 Mattina 1.124.000 (23.82%). A seguire Mattino Cinque News raccoglie 887.000 spettatori con il 21.7% nella prima parte e 880.000 spettatori con il 23.79%

nella seconda parte (Saluti: 737.000 - 19%). Su Rai2 dopo TG2 Mattina (155.000 - 3.37%), Radio 2 Social Club visto da 172.000 spettatori (4.3%). Su Italia1 Law & Order: Unità Speciale sigla 91.000 spettatori (2.07%) nel primo episodio e 114.000 spettatori (3.09%) nel secondo episodio, mentre C.S.I. New York totalizza 1.930.000 spettatori (4.76%) nel primo episodio. Su Rai3, dopo una presentazione (187.000 - 3.97%), Agorà intrattiene 284.000 spettatori (6.48%). Restart totalizza 154.000 spettatori (4.2%). Su Rete4 Grand Hotel - Intrighi e Passioni è seguito da 45.000 spettatori (0.95%). Love is in the air è visto da 67.000 spettatori (1.62%). Tempesta d'Amore ha appassionato 130.000 spettatori con il 3.46%. Su La7 Omnibus realizza un a.m. di 181.000 spettatori (4.9%) nella prima parte chiamata News e, dopo il TGLa7 a 322.000 spettatori (7.15%), di 239.000 spettatori (5.42%) nella seconda parte chiamata Dibattito. A seguire Coffee Break totalizza 232.000 spettatori (6.19%). Nella fascia del mezzogiorno su Rai1 la seconda parte di Storie Italiane raccoglie 834.000 spettatori (18.45%) mentre E' Sempre Mezzogiorno arriva a 1.539.000 spettatori (16.83%). Su Canale5 Forum totalizza 1.285.000 spettatori con il 19.83%. Su Rai2 I Fatti Vostri segna 366.000 spettatori (7.39%), nella prima parte, e 807.000 spettatori (9.25%), nella seconda parte. Su

Italia1 il secondo episodio di C.S.I. New York registra 261.000 spettatori (4.63%). Dopo Studio Aperto, Sport Mediaset coinvolge 875.000 spettatori (7.37%) e 715.000 spettatori (5.96%) nella parte Extra di pochi minuti. Su Rai3 dopo una presentazione (123.000 - 3.15%), Elisir ottiene 189.000 spettatori (4.15%) e il TG3 delle 12 informa 608.000 spettatori (8.58%). A seguire Quante Storie conquista 536.000 spettatori (5.04%). Passato e Presente è seguito da 477.000 spettatori (3.98%). Su Rete4 Mattino 4 segna 158.000 spettatori con il 3.52%. Dopo il tg, La Signora in Giallo raduna 473.000 spettatori pari al 4.39%. Su La7 L'Aria che Tira interessa 296.000 spettatori con il 6.42% nella prima parte e 425.000 spettatori con il 4.53% nella seconda parte chiamata Oggi. Su La5 La Promessa segna 57.000 spettatori e l'1.16%. Nella fascia del pomeriggio, invece, su Rai1, dopo TG1 Economia (2.121.000 - 17.84%), dalle 14:09 alle 15:27, La Volta Buona Speciale ha collezionato 1.423.000 spettatori con il 13.47%. Dalle 15:28, Il Paradiso delle Signore segna 1.357.000 spettatori con il 15.61%. Dopo una breve edizione del TG1 (1.000.000 - 12.79%), dalle 16:28 alle 19:11 Tutti a Scuola realizza un ascolto di 1.325.000 spettatori con il 15.18%. Su Canale5 Beautiful raggiunge 2.085.000 spettatori pari al 17.51%. Endless Love raduna 2.038.000 spettatori pari al 17.93%. My Home

My Destiny 2 ha ottenuto un ascolto medio di 1.577.000 individui (16.19%). La Promessa segna 1.469.000 spettatori pari al 18.11%. A seguire Pomeriggio Cinque intrattiene 1.432.000 spettatori pari al 18.53% nella prima parte e 1.598.000 spettatori pari al 18.98% nella seconda parte (I Saluti a 1.534.000 e il 15.97%). Su Rai2 Ore 14 raduna 777.000 telespettatori (7.32%). Bella Ma' segna 593.000 spettatori (7.24%). Gli Specialisti raccoglie 280.000 spettatori e il 3.56%. Su Italia1 - dalle 13:51 alle 17:15 - Vela - America's Cup ha raccolto 599.000 spettatori (6.37%). Person of Interest arriva a 303.000 spettatori (3.68%). Su Rai3 l'appuntamento con i TGR informa 2.026.000 spettatori (17.17%), mentre Teche Kids - La Tv dei Ragazzi coinvolge 217.000 spettatori (2.45%). Aspettando... Geo sigla 343.000 spettatori (4.43%). Geo conquista 887.000 spettatori (10.19%). Su Rete4 Lo Sportello di Forum ha convinto 693.000 spettatori con il 6.48%, mentre TG4 - Diario del Giorno è scelto da 476.000 spettatori con il 5.53%. Su La7 dopo una presentazione (405.000 - 3.69%), Tagadà è visto da 359.000 spettatori pari al 4.12% (Focus: 273.000 - 3.57%), mentre C'era Una Volta... il Novecento arriva a 179.000 spettatori pari all'1.89%. Su Tv8 Amore a Sunflower Valley segna 211.000 spettatori (2.4%). Sul Nove Little Big Italy raduna 233.000 spettatori (2.6%).

Serie C: tra Latina e Foggia, uno scialbo zero a zero

Parte forte il Latina, con la sortita di Capanni Dias deviata in angolo dal portiere ospite, al 3' di gioco. Al 12' è la volta della squadra ospite, a impegnare in un bell'intervento in tuffo Zacchi, su conclusione insidiosa di Vezzoni dal limite dell'area. Un Foggia, che col passare dei minuti prendeva campo, creando situazioni di apprensione in area neroazzurra, tra cui una traversa colta al 21'. Il Latina, mostra molta difficoltà nella costruzione della manovra e errori continui in fase di disimpegno. Al minuto 32' è Orlando dalla fascia a mettere in mezzo una palla velenosissima, che viene spedita in angolo a fil di palo dalla difesa di casa. Al 38' altro pericolo creato dal Foggia, ma Orlando non era abile nell'ultimo controllo, e la sfera finiva tra le braccia di Zacchi. Terminava così a reti bianche, la prima frazione di gara. Al 51' il Latina sciupava la più clamorosa delle occasioni con Capanni Dias, ben imbeccato da Bocic, che solo davanti a Perina, metteva fuori tentando un improbabile scavetto. Al 58' ottima ripartenza neroazzurra, condotta da Di Livio, che pesca Ciko in area, ma la conclusione a botta sicura del 6 neroazzurro veniva deviata in angolo da un difensore foggiano. Al 62' su sviluppi di un calcio piazzato proveniente da destra, Perina perde la sfera, ma gli avanti neroazzurri non



erano bravi ad approfittarne. Escono Orlando per Millico nel Foggia al 64' e Capanni per Mastroianni e Ciko per Ndoj al 67' tra le fila del Latina. Al 68' Emmausso aveva una buona opportunità per gli ospiti su veloce ripartenza, ma tirava addosso al portiere di casa Zacchi. Al 71' Ndoj servito da Di Livio trova l'opposizione di Perina che si distende deviando in angolo.

Sul corner successivo, ancora decisivo il portiere foggiano, che si rende autore di un miracoloso salvataggio su incornata ravvicinata di Di Renzo. Al 76' ancora due cambi per i pugliesi Mazzocco e Santaniello, entrano al posto di Gargiulo e Murano. Ancora tre sostituzioni per i neroazzurri, con Martignago per Di Livio, Saccani per Bocic e Scravaglieri per Petermann.

All'87', era bravo Ndoj a recuperare palla sulla tre quarti, ma meno nella conclusione, fuori dallo specchio. All'88' su incornata sottomisura di Mazzocco, strabiliante parata di Zacchi, che la deviava in angolo. Nei 6' di recupero concessi dal direttore di gara, spazio per Pazienza per Vezzoni tra i rossoneri. Finisce così, con uno 0 a 0, avaro di emozioni.

LATINA 0 - 0 FOGGIA
Latina: Zacchi, Di Renzo, Ciko, Di Livio, Riccardi, Crecco, Capanni Dias, Ber- man, Petermann, Cortino- vis, Bocic. A Disposizione: Cardinali, Basti, Vona E., Ndoj, Mastroianni, Ma- renco, Addressi, Vona A., Saccani, Di Giovannantonio, Segat, Scaravaglieri. All. Pa- squale Padalino.
Foggia: Perina, Felicioli, Gargiulo, Camigliano,

Zunno, Orlando, Murano, Ercolani, Vezzoni, Salines, Emmausso. A Disposizione: De Simone, De Lucia, Silve- stro, Mazzocco, Danzi, San- taniello, Millico, Sarr, Carillo, Pazienza, Ascione. All. Massimo Brambilla.
Arbitro: Cristiano Ursini di Pescara Assistenti: Marco Pilleri di Cagliari, Edoardo Maria Brunetti di Milano. 4 Uomo: Matteo Dini di Città di Castello.

Unipomezia, il portiere: "Abbiamo fatto un grande lavoro difensivo" Marcianò: "Ho scelto bene"



L'Unipomezia continua il proprio cammino, confermandosi a punteggio pieno. Giuseppe Marcianò, portiere, e protagonista di queste prime giornate di campionato, ha parlato del momento della squadra, e non solo, sui canali del club. Di seguito le sue parole: "Non prendere gol per un portiere è il massimo del ri-

sultato ma questo è possibile grazie ad un lavoro importante fatto da tutto il reparto difensivo, non soltanto nelle sfide che abbiamo già affrontato, ma soprattutto durante il periodo del ritiro. Ogni partita ha le sue difficoltà e le sue insidie - prosegue - l'importante è farsi trovare pronti al momento giusto te-

nendo sempre alto il livello di concentrazione. Da subito l'impatto è stato più che positivo e con l'avanzare del tempo l'ambientamento con i miei compagni, il mister e la società non fa altro che confermare la mia prima impressione, ossia di aver scelto bene in estate accettando l'offerta dell'Unipomezia".

Impresa sfiorata nella finale del Memorial Mario Romano Virtus Roma, ko col San Giobbe



La Virtus Roma 1960 chiude con onore il Memorial Mario Romano, sfiorando l'impresa in una finale combattuta e vibrante contro l'Umana San Giobbe Basket, terminata sul 67-73. Dopo una convincente vittoria contro Civitavecchia, la formazione capitolina si è trovata a fronteggiare un avversario ostico, con cui incrocerà nuovamente le armi in

campionato. La sfida, fin dall'inizio, ha offerto intensità e un gioco ad alto ritmo, con la Virtus che ha saputo ribattere colpo su colpo alle folate dei toscani. San Giobbe ha tentato la fuga, accumulando un vantaggio di dieci punti all'intervallo e ampliando ulteriormente il margine nel terzo quarto. Ma i ragazzi di Roma, con orgoglio e determinazione,

hanno serrato i ranghi, riaprendo una partita che sembrava sfuggire dalle mani. Il divario si è assottigliato fino a tre punti, facendo tremare gli avversari. Tuttavia, la precisione chirurgica di San Giobbe nei momenti cruciali ha sigillato il match, lasciando alla Virtus la consapevolezza di poter competere ai massimi livelli.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s